

Esperienza Europa – David Sassoli
Europa Experience – David Sassoli

Convegno
su iniziativa dell'On. Salvatore DE MEO

MINACCE SANITARIE E SICUREZZA NAZIONALE NEI CONFLITTI IBRIDI COGNITIVI

DIMENSIONI RELAZIONALI DELLA RESILIENZA PSICOLOGICA-COGNITIVA IN PROSPETTIVA ONE HEALTH ESTESO E INTELLIGENCE

17 OTTOBRE 2026 ORE 9:30
Esperienza Europa – Sala David Sassoli
Piazza Venezia 6/C, 00187- Roma

QeAS
Centro Studi Studi

In collaborazione con

I.PSI.trauma.MED.
Istituto di Psicotraumatologia
e Medicina Integrata

IPU
UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA
VIA ACCADEMICA 101 ROMA

Patrocino di

ICS
INTERNATIONAL
CONFLICT SOCIETY

Direzione scientifica: Liuva Capezzani; Direzione organizzativa: Liuva Capezzani, Alessandro Ceci e Marco Filippi

Nell'odierno scenario geopolitico, contraddistinto da mutevoli complessità, le minacce alla sicurezza nazionale esorbitano dal panorama tradizionale, limitato ai soli domini fisici e militari, estendendosi con pervicacia ai campi sanitario, digitale e psicologico-cognitivo. Un'inedita interconnessione globale ha determinato la rapida evoluzione delle strategie di guerra ibrida, rivoluzionando i confini epistemici delle categorie interpretative di sicurezza e vulnerabilità collettiva, nonché della risposta istituzionale.

Promosso da CeAS centro alti studi, in collaborazione con I.PSI.trauma.MED istituto di psicoterapia psicotraumatologia e medicine integrate, IPU Università pontificia salesiana, patrocinato da ICS international conflict society, sabato 17 ottobre dalle ore 9.30 il convegno tematico “Minacce Sanitarie e Sicurezza Nazionale nei Conflitti Ibridi Cognitivi”. Un panel di appuntamenti per esplorare e analizzare le complesse intersezioni tra Health Security, conflitti ibridi e resilienza sistemica, promuovendo un orizzonte ampliato verso le nuove prospettive di "One Health Esteso" e "Psicointelligence". Due modellizzazioni fondamentali nel superamento del tradizionale approccio reattivo e settoriale, volte all'analisi della salute come dominio strategico, dove assemblare alla profilassi clinico-epistemologica, un nuovo sguardo verso stabilità delle infrastrutture critiche, tenuta democratica e sovranità dell'informazione.

L'iniziativa è ospitata dallo spazio romano “Esperienza Europa - David Sassoli” di piazza Venezia e si propone come occasione per un dialogo interdisciplinare, volto allo sviluppo di paradigmi interpretativi innovativi, necessari a guidare la governance strategica, rafforzando capacità di risposta, resilienza integrata, salvaguardia della sovranità e della sicurezza nazionale. La direzione organizzativa è affidata a Liuva Capezzani, Alessandro Ceci e Marco Filippi; Capezzani, in qualità di direttrice scientifica, ha espresso le ragioni da cui è nato il convegno romano in programma.

« Salute, difesa e tecnologia sono oggi indissolubilmente legate: nei moderni contesti di conflitto ibrido, le minacce mirano a destabilizzare la tenuta psicologico-cognitiva-relazionale e quindi il benessere delle nostre comunità, la loro coesione sociale, con ricadute sulla stabilità delle infrastrutture democratiche. Per rispondere a questa sfida, un approccio reattivo è insufficiente, poiché cura il sintomo ma non la causa: serve invece una resilienza che poggi su un'architettura operativa-multilivello longitudinale o ridondante convergente, sostenuta da approccio One Health esteso e paradigma PsicoIntelligence.

Possiamo individuare in questa architettura, un I livello “precognitivo-relazionale” della sicurezza psicologica, fondata sulla qualità delle prime relazioni di accudimento evolutivo, che, intorno ai 12 anni, definiscono la piena maturazione delle strutture cognitive e del pensiero logico-operativo. Un II livello “informativo-epistemico” della sicurezza cognitiva, rende conto della qualità del prodotto cognitivo o del pensiero critico, per schermarsi dalle manipolazioni ibride. Infine, un III livello “metacognitivo-sistemico-enattivo” di sicurezza psicologico-cognitiva sistemica, attiene alla coesione sociale e alla sua declinazione in fiducia verso le istituzioni. Il modello sottolinea come la difesa della Sicurezza nazionale e la resilienza di uno Stato si costruiscano a partire dal I livello (prevenzione primaria) delle dinamiche relazionali di co-regolazione interpersonale, che precedono e fondano la formazione del pensiero critico del II livello (prevenzione secondaria) e la coesione sociale del III livello (prevenzione primaria, secondaria e terziaria).

Le attuali proposte della NATO sulla difesa cognitiva, come consapevolezza, istruzione e superiorità cognitiva, agiscono sul II livello, in prevenzione secondaria. L'approccio One Health esteso ci consente di contemplare la relazione tra contesti ambientali, persone e azioni specifiche di adattamento co-regolato. La proposta della PsicoIntelligence offre, invece, un framework interdisciplinare per anticipare, analizzare e intervenire su relazione, connessione e coesione sociale, considerate presupposti del benessere psico-cognitivo-sociale e della Sicurezza nazionale.

Promuovere la Health Security e l'approccio del One Health Esteso, significa quindi proteggere non solo la salute fisica e le infrastrutture, ma la matrice relazionale stessa, che garantisce sovranità dell'informazione e sicurezza del Paese. Questa lettura è trasversale sia per gli ambiti militari che civili. Il convegno che si terrà sabato 17 ottobre presso Europa Experience -Sala David Sassoli- intende svilupparne specifici approfondimenti in un dialogo interdisciplinare che colga convergenze necessarie •»



Liuva Capezzani

MINACCE SANITARIE E SICUREZZA NAZIONALE NEI CONFLITTI IBRIDI COGNITIVI

9.30 Accredito

9.45 Saluti istituzionali

Carlo Corazza - direttore del parlamento europeo in Italia

Claudio Casini - direttore della rappresentanza in Italia della commissione europea

On. Salvatore De Meo - ideatore dell'iniziativa congressuale

10.00 Introduzione

Maria Gabriella Pasqualini - storica, esperta della storia istituzionale dei servizi d'intelligence italiani

Presentazione del volume di Liuva Capezzani "Salute e Sicurezza - Prospettive interdisciplinari di interesse per l'approccio One Health allargato e l'intelligence"

I PANEL - HEALTH SECURITY E CONFLITTI IBRIDI COGNITIVI

Dalla dottrina NATO alla Medical Intelligence, dall'analisi delle dinamiche migratorie all'impatto dell'Intelligenza Artificiale sui rischi di profilazione e condizionamento psicologico.

modera Claudia Stameria - giornalista, redazione esteri del giornale radio Rai

10.20 La salute come nuovo dominio strategico della sicurezza e la Global Health Security nella dottrina NATO

Alessandro Politi - direttore della NATO Defense College Foundation

10.40 Medical Intelligence e analisi predittiva: l'early warning a supporto della sicurezza nazionale

Marco Filippi - esperto di crisis management, CBRNe e counter terrorism medicine

11.00 Migrazioni e minacce sanitarie: quale Health Security?

Emanuela Dyrnishi - psichiatra e psicoterapeuta, specialista in geopolitica e intelligence presso il Centro Studi Esercito e dirigente della Sreja Foundation.

11.20 IA e mente umana: profilazione, persuasione e nuove forme di condizionamento

Antonio Teti - responsabile dei settori applicativi-amministrativi, innovazione tecnologica, cybersicurezza e intelligenza artificiale dell'Università di Chieti-Pescara

II PANEL - ONE HEALTH ESTESO E RESILIENZA PSICOLOGICO-COGNITIVA

Nuovi paradigmi relazionali e comunicativi per la gestione dell'incertezza, il contrasto alle minacce cognitive e la tutela della salute collettiva

modera Claudia Stamerra - giornalista, redazione esteri del giornale radio Rai

11.40 Incertezza e complessità nell'analisi dei rischi emergenti per la salute

Alberto Mantovani - membro del comitato di valutazione del rischio dell'Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA).

12.00 One Health esteso e Psicointelligence: un paradigma relazionale a tre livelli per il contrasto alle minacce cognitive, la resilienza sistemica e la tutela della salute collettiva

Liuva Capezzani - psicologa e psicoterapeuta, docente presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e responsabile di I.PSI.trauma.MED.

12.20 – L'Homo AI 0 e le ecologie cognitive relazionali in ambito sanitario

Flavio Tonelli - professore ordinario di ingegneria industriale all'Università di Genova e presidente Liguria di SOCINT.

12.40 Dal Biopower all'Eplpower: trasformazioni del One Health

Alessandro Ceci – docente dell'Università Pontificia Salesiana IPU e direttore del CeAS Centro Alti Studi.

13.00 Discussione con il pubblico

13.10 Pausa pranzo e networking brunch

III PANEL - INTELLIGENCE E GOVERNANCE DELLA RESILIENZA SANITARIA

La convergenza tra difesa civile e militare, la gestione della dataficazione sanitaria, l'Epidemic Intelligence e il ruolo della fiducia e del capitale relazionale nelle crisi complesse

modera Pier David Malloni - press operator dell'Istituto Superiore di Sanità.

14.30 La dimensione militare della resilienza: integrazione tra difesa, intelligence e gestione delle crisi sanitarie complesse

Cesare Fanton - Ammiraglio Ispettore MD Ris

14.50 La dimensione civile della resilienza: dalla preparedness alla continuità operativa nelle emergenze sanitarie

Andrea Malizia - associate professor in nuclear measurements and instrumentation, Università di Roma Tor Vergata.

15.10 Dataficazione sanitaria e competizione geoeconomica: nuove superfici di minaccia tra valore strategico dei dati, innovazione e sicurezza

Alberto Pagani - docente di geopolitica e geostrategia all'Università di Bologna e presidente della Fondazione Osservatorio Geopolitica.

15.30 La resilienza come costruzione sociale: fiducia, capitale relazionale e diritto alla comprensione nelle crisi sanitarie

Marco Magheri - segretario generale dell'associazione italiana della comunicazione pubblica e istituzionale e vicepresidente dell'associazione One Health Italia.

15.50 Dalla sorveglianza territoriale alla decisione strategica: il contributo dell'Epidemic Intelligence alla governance delle minacce ibride

Marco Serale - rete italiana di Epidemic Intelligence.

16.10 Discussione con il pubblico

16.20 Conclusioni

Liuva Capezzani - psicologa e psicoterapeuta, docente presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e responsabile di I.PSI.trauma.MED.

Accreditamento entro giovedì 15 ottobre, inviando una mail a info@ipsitraumamed.org